



# **NUOVA A.S.B.U.C. COMUNALE VAGLI SOTTO E STAZZEMA Limitatamente alla frazione di Arni**



## **CAPO I**

### **Demoninazione, sede, scopo e patrimonio**

#### **Art. 1**

##### **Denominazione sede.**

E' costituita, ai sensi degli Artt. 1 e 2 4° comma, della Legge Nazionale n. 168/2017, l'Amministrazione Serparata dei Beni di Uso Civico "NUOVA ASBUC COMUNALE VAGLI SOTTO E STAZZEMA LIMITATAMENTE ALLA FRAZIONE DI ARNI", di seguito denominata A.S.B.U.C., con sede in Via Vandelli n. 2/C.

Ai sensi della Legge sopra richiamata l' A.S.B.U.C., è dotata di capacità di autonormazione, sia per l'Amministrazione soggettiva e oggettiva che per l'Amministrazione vincolata e discrezionale, ed è dotata altresì di capacità di gestione del patrimonio naturale, economico e culturale, che fa capo alla base territoriale della proprietà collettiva.

La costituzione della A.S.B.U.C. Disciplinata dal presente Statuto non esclude che possano, ai sensi dell'Art. 2, 4° comma, della Legge n. 168 del 2017, essere ripristinate le ASBUC frazionali di Vagli Sopra, Vagli Sotto, Roggio e Arni, ciascuna con piena autonomia amministrativa e gestionale.

#### **Art. 2**

##### **Scopo istituzionale e attività**

1. L'A.S.B.U.C. Amministra gli usi civici e terre civiche nell'interesse degli utenti residenti nel Comune di Vagli Sotto e, limitatamente alla Frazione di Arni, nel Comune di Stazzema; ha personalità giuridica di diritto privato ai sensi dell'Art. 1,2° comma, della Legge n. 168 del 2017 e non persegue finalità di lucro.
2. Il Presidente della ASBUC, provvederà a richiedere la trascrizione e la volturazione dei titoli relativi alla individuazione dei diritti civici e delle terre di uso civico nel territorio di Vagli Sotto e, limitatamente alla Frazione di Arni, di Stazzema. Con l'autorizzazione del Comitato di Amministrazione, il Presidente intraprenderà le azioni giudiziarie di rivendica necessarie per recuperare terre civiche possedute da terzi senza valido titolo e non ancora rientranti tra quelle contemplate in titoli trascritti.
3. L'A.S.B.U.C. Inoltre:
  - a) tutela gli interessi e i diritti degli utenti attraverso la conservazione e i miglioramento dei beni di uso civico;
  - b) favorisce, promuove e coordina, attraverso l'uso diretto o indiretto del demanio collettivo civico, ogni tipo di iniziativa rivolta a valorizzare la nascita e lo sviluppo di attività economiche in particolare nel

settore agro – silvo – pastorale, dell'artigianato, del turismo, del commercio, della tutela ambientale e di ogni altro settore compatibile con lo sviluppo sostenibile del territorio;

c) compie tutti gli atti e conclude tutte le operazioni, di natura sia mobiliare che immobiliare, che siano necessari o utili alla realizzazione degli scopi istituzionali o comunque attinenti direttamente o indirettamente ai medesimi;

d) può alinearne, acquistare e permutare i beni del demanio collettivo nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente;

e) può condurre in proprio o affidare a terzi la gestione dei beni del demanio collettivo civico;

f) può associarsi ad istituzioni pubbliche o private ritenute utili per il raggiungimento dei propri scopi istituzionali, senza alcun pregiudizio per i diritti collettivi;

g) può ricevere contributi, donazioni o lasciti da chiunque, oltre a proventi o plusvalori di specifica spettanza;

h) può erogare contributi e istituzioni, associazioni o gruppi di aventi diritto che offrono servizi di carattere pubblico e socialmente utili a favore della collettività;

i) i diritti di uso civico sul lago, originati dal fiume Tambura, dal fiume Lussia e da altri affluenti, sono gestiti in parti uguali dal comitato di Vagli Sopra e dal comitato di Vagli Sotto.

### Art. 3

#### Patrimonio

1. Il patrimonio dell'A.S.B.U.C. È costituito da:

a) quanto stabilito dall'accordo transattivo con deliberazione n. 3 del 19.06.2018, salva l'approvazione dello stesso, e quanto ancora da verificare e aggiungere ai beni di cui al predetto accordo;

b) tutti i beni mobili a qualsiasi titolo acquisiti e inventariati;

c) i 100.000,00 (centomila/00) euro erogati dal Comune in base all'accordo transattivo tra Comune e A.S.B.U.C. Di Vagli Sotto e, limitatamente alla Frazione di Arni, di Stazzema sono incassati dalla frazione più capiente, per poi essere ripartiti in proporzione al numero di frazionisti delle ASBUC di Vagli Sopra, Vagli Sotto, Roggio e Arni, dopo la ricostituzione delle ultime.

#### CAPO II

#### Utenti

### Art. 4

#### Utenti

1. E' utente A.S.B.U.C., ai sensi della Legge 168/2017, ogni soggetto residente da almeno cinque anni nel Comune di Vagli Sotto e, limitatamente alla Frazione di Arni, nel Comune di Stazzema.

### Art. 5

#### Perdita della qualità di utente

1. La qualità di utente viene meno con il trasferimento della residenza in altro Comune.

CAPO III  
Organi e struttura organizzativa

Art. 6

Organi dell' A.S.B.U.C.

Gli organi dell' A.S.B.U.C. Sono:

- a) L'Assemblea degli Utenti;
- b) il Comitato di Amministrazione Separata dei Beni di Uso Civico, di seguito denominato "Comitato di Amministrazione"
- c) il Presidente del Comitato di Amministrazione;

Le indennità spettanti per l'esercizio delle funzioni sono stabilite con deliberazioni consiliare n. 23 adottata in data 08.12.2018.

Art. 7

Assemblea degli Utenti

1. L'Assemblea degli Utenti è composta dall'insieme degli utenti.
2. Hanno diritto di voto solo gli utenti maggiorenni.
3. Ogni utente ha diritto a un voto. E' ammessa la partecipazione in assemblea mediante delega scritta da conferirsi esclusivamente ad un utente maggiorenne, il quale non potrà avere più deleghe.
4. L'Assemblea degli Utenti convocata in sede ordinaria adotta i seguenti atti:
  - a) Bilancio preventivo e consuntivo e la relazione di accompagnamento.
  - b) atti di sistemazione ( ad es. legittimazione, alienazione);
  - c) progetti di liquidazione dei diritti d'uso civico.
5. L'Assemblea degli Utenti convocata in sede straordinaria adotta i seguenti atti:
  - a) lo Statuto e le sue modifiche;
  - b) il regolamento per la gestione degli usi civici stabiliti;
  - c) il piano di valorizzazione dei beni del demanio collettivo civico e l'eventuale aggiornamento annuale;
  - d) la dichiarazione di decadenza dei componenti del Comitato di Amministrazione;
  - e) la nomina di componente della commissione di conciliazione e il rilascio del relativo mandato;
  - f) lo spostamento della sede ASBUC.

Art. 8

Convocazione dell'Assemblea

1. L'Assemblea Ordinaria è convocata dal Presidente del Comitato di Amministrazione almeno una volta l'anno per approvazione del Bilancio e ogni qualvolta lo stesso Presidente oppure almeno due componenti del Comitato di amministrazione o un decimo degli utenti maggiorenni ne facciano richiesta. Quest'ultima richiesta deve essere inoltrata al Comitato di Amministrazione, il quale convoca l'Assemblea entro i successivi trenta giorni.

2. L'Assemblea Ordinaria è convocata mediante una comunicazione affissa all'interno della sede e con la pubblicazione di un avviso sul proprio sito istituzionale o sul sito del Comune. La comunicazione deve contenere l'ordine del giorno, la data, l'ora e il luogo della riunione.
3. L'Assemblea Straordinaria è convocata con le modalità previste per quella ordinaria.
4. L'Assemblea Ordinaria è validamente costituita in prima convocazione quando è presente almeno la metà più uno degli utenti; in seconda convocazione è validamente costituita qualunque sia il numero degli utenti maggiorenni presenti.
5. L'Assemblea Straordinaria in prima convocazione è validamente costituita quando siano presenti i 3/4 degli utenti; in seconda convocazione è validamente costituita quando siano presenti i 2/5 degli utenti.
6. Le deliberazioni dell'Assemblea sono assunte con voto favorevole dalla maggioranza degli utenti maggiorenni presenti.
7. L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Comitato di Amministrazione o, in sua assenza, da persona designata dall'Assemblea stessa tra i presenti. I verbali sono redatti dal segretario designato dall'Assemblea al momento della seduta tra i presenti. I verbali sono sottoscritti dal Presidente dell'Assemblea e dal Segretario.
8. L'Assemblea vota per alzata di mano.
9. Le deliberazioni prese in conformità alla legge e allo Statuto obbligano tutti gli utenti, anche se assenti, dessenzienti o astenuti dal voto.

## Art. 9

### Comitato di Amministrazione

1. Il Comitato di Amministrazione è composto da 5 membri, in essi compreso il Presidente eletto dagli Utenti e tra gli Utenti iscritti nelle liste elettorali con le modalità previste dallo Statuto e in conformità alla Legge Nazionale n.168/2017.
2. Il Comitato di Amministrazione dura in carica cinque anni e comunque fino all'insediamento del nuovo Comitato di Amministrazione.
3. Qualora, per dimissioni, morte, decadenza o altro impedimento, uno dei componenti del Comitato di Amministrazione venga meno, subentra il primo dei non eletti. Il nuovo nominato rimane in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio. Qualora decadano contemporaneamente oltre la metà dei componenti del Comitato di Amministrazione saranno indette nuove elezioni.
4. I Componenti del Comitato di Amministrazione sono dichiarati decaduti o sostituiti con delibera del Comitato in caso in cui:
  - a) Non intervengano per tre sedute consecutive, senza giustificato motivo;
  - b) Si rendano responsabili di rivelazione di Atti di ufficio;
  - c) Abbiano lite pendente con la A.S.B.U.C.;
  - d) Riportino condanna definitiva con pena accessoria dell'interdizione dei pubblici uffici;
5. Le incompatibilità sono dichiarate con deliberazione adottata dal Comitato di Amministrazione A.S.B.U.C.
6. Il Comitato di Amministrazione provvede altresì a :
  - a) Eleggere al suo interno il Presidente ;
  - b) Eleggere un Vice-Presidente e un Segretario Verbalizzante;

- c) Gestire il demanio collettivo civico e i diritti d'uso civico a beneficio della collettività;
- d) Adottare il proprio Regolamento di funzionamento;
- e) Predisporre i seguenti atti:
  - Lo Statuto;
  - Il Regolamento per la Gestione degli Usi Civici;
  - Il piano di valorizzazione dei beni del demanio collettivo civico,
  - Il Bilancio preventivo e consuntivo e la relazione di accompagnamento;
  - La proposta di mutamento di destinazione, di alienazione e di affidamento in gestione dei beni del demanio collettivo civico;
  - Le proposte di sistemazione;
  - Il progetto di liquidazione dei diritti d'uso civico;
- f) Inviare al Consiglio Comunale il Bilancio e la relazione annuale sulle attività svolte per la gestione degli usi civici.
- g) Vigilare sul corretto esercizio dei diritti da parte degli utenti;
- h) Svolgere ogni attività non di competenza dell'Assemblea degli Utenti.

7. Il Comitato di Amministrazione ha inoltre il potere di dichiarare decaduto dalla carica un proprio Componente nel caso di grave inosservanza di obblighi previsti dalla normativa vigente, ovvero per incompatibilità, appropriazione indebita e furto di legname o di altri di uso civico.

8. Il Comitato di Amministrazione a maggioranza potrà deliberare in qualsiasi momento, prima della scadenza del Comitato lo scioglimento della A.S.B.U.C. Di Vagli Sotto e, limitatamente alla Frazione di Arni, di Stazzema, cosicché le Frazioni di Vagli Sotto, Vagli Sopra, Roggio e Arni possano ciascuna formare una propria A.S.B.U.C., con poteri autonomi di Amministrazione sui rispettivi territori, come definiti da istruttorie asservate.

## Art. 10

### Riunioni del Comitato di Amministrazione

1. Il Comitato di Amministrazione si riunisce in unica convocazione almeno 5 volte all'anno e comunque ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno o quando ne facciano richiesta almeno tre dei Componenti.
2. Il Comitato di Amministrazione è presieduto dal suo Presidente o in sua assenza da altro Componente a ciò designato.
3. I verbali delle riunioni sono redatti da uno dei componenti che funge da segretario e sottoscritti dal verbalizzante e dal Presidente.
4. Il Comitato di Amministrazione è convocato almeno cinque giorni prima della data stabilita per la riunione, mediante raccomandata o messaggio di posta elettronica, indicante l'ordine del giorno, la data, l'ora e il luogo della riunione. In caso di particolare urgenza la convocazione può essere fatta tramite telegramma o telefonata, con almeno 24 ore di preavviso.
5. Le riunioni del Comitato di Amministrazione sono valide in presenza della maggioranza dei suoi componenti, ad ognuno dei quali spetta solo un voto.
6. I verbali di ogni riunione sono sottoposti all'approvazione dello stesso Comitato di Amministrazione nella riunione successiva e conservati in Atti.

## Art. 11

### Presidente

1. Il Presidente rappresenta l'A.S.B.U.C. a tutti gli effetti di fronte a terzi anche in giudizio. Presiede sia l'Assemblea di Comitato di Amministrazione, sia le riunioni consiliari. Ha la responsabilità generale della conduzione e buon andamento delle attività e cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea del Comitato di Amministrazione.
2. Al Presidente spetta la firma degli atti che impegnano l'A.S.B.U.C. nei confronti degli Utenti e di terzi; è consegnatario dei mezzi d'esercizio e dei beni in uso all'A.S.B.U.C.
3. Il Presidente può delegare a uno o più consiglieri parte dei suoi compiti in via transitoria o permanente.

## Art. 12

### Struttura Organizzativa

1. L'A.S.B.U.C. può avvalersi di una struttura organizzativa burocratica flessibile, funzionale ai propri fini istituzionali e statutari, definita con regolamento la cui approvazione è di competenza del Comitato di Amministrazione.
2. Il regolamento di cui al comma 1 individua gli ambiti omogenei di attività dell'A.S.B.U.C. E determina per ciascuno di essi l'articolazione e la struttura più appropriate.
3. I Responsabili di tali strutture, scelti tra gli Utenti, assumono la responsabilità tecnica e gestionale delle attività, formulano proposte per il settore di loro competenza, con l'indicazione delle risorse umane, finanziarie e strutturali necessarie per la realizzazione, e adottano tutti gli atti di amministrazione conseguenti. Redigono, inoltre, una relazione annuale sull'attività svolta dalla struttura medesima e la trasmettono al Presidente.

## Art. 13

### Segretario Tesoriere

1. Il Segretario Tesoriere della A.S.B.U.C. è nominato dal Comitato di Amministrazione, preferibilmente tra i suoi componenti, e dura nella propria carica finché è in carica il Comitato di Amministrazione che lo ha nominato.

## CAPO IV

### Risorse economiche

## Art. 14

### Risorse economiche

1. L'A.S.B.U.C. trae le proprie risorse finanziarie economiche da:
  - a) Proventi derivanti dalla gestione economico-produttiva del demanio collettivo civico;
  - b) Canoni di affitto o di locazione;
  - c) Somme dovute a titolo di prezzo di compravendita;
  - d) Contributi versati a vario titolo dagli utenti e dai non utenti;

- e) Contributi di Enti e istituzioni pubbliche;
- f) Entrate derivanti da attività commerciali e produttive;
- g) Interessi attivi maturati sulle somme in giacenza presso gli istituti bancari o uffici postali e rendite finanziarie derivanti da investimenti in titoli di debito pubblico.

2. L'A.S.B.U.C. può costituire fondi di riserva derivanti da eccedenze di bilancio per coprire eventuali disavanzi derivanti dalla gestione del patrimonio.

3. Le entrate della A.S.B.U.C. non possono essere ripartite tra gli utenti.

4. Le somme derivanti dalle alienazioni e dall'Affrancazione dei canoni di legittimazione di occupazioni abusive o di liquidazione dei diritti di uso civico sono investite in titoli di debito pubblico intestati all'A.S.B.U.C.

## Art. 15

### Esercizio Finanziario

1. L'esercizio finanziario inizia il 1° Gennaio e termina il 31 Dicembre di ogni anno.

2. Il Bilancio di Previsione per l'esercizio successivo è approvato dall'Assemblea Ordinaria degli utenti entro il 31 Dicembre di ogni anno, con possibilità di proroga motivata non oltre il 31 Gennaio dell'anno seguente.

3. Il Bilancio Consuntivo relativo all'esercizio precedente è approvato dall'Assemblea Ordinaria degli Utenti entro il 30 Aprile di ogni anno ed è accompagnato dalla relazione allo stesso che evidenzia gli scostamenti delle singole voci di bilancio rispetto al preventivo.

4. Il Bilancio Consuntivo deve restare depositato, a disposizione degli utenti, per almeno quindici giorni prima della data fissata per la sua votazione da parte dell'Assemblea degli Utenti.

5. Il Presidente del Comitato di Amministrazione invia il Bilancio preventivo e quello consuntivo al Sindaco per l'esercizio del controllo contabile.

## CAPO V

### Disposizioni finali

## Art. 16

### Foro competente

1. Per dirimere ogni controversia tra utenti concernente l'interpretazione o l'applicazione del presente Statuto dovrà essere adito un collegio arbitrale composto da tre membri, dei quali il primo designato dal Presidente, il secondo designato dall'utente e l'ultimo da nominarsi da parte di istituti terzi, come Camera di Commercio o similari.

## Art. 17

### Rinvio

1. Per quanto non espressamente riportato dallo Statuto si intendono richiamate le disposizioni delle leggi vigenti, le norme del Cod. Civile e le sue disposizioni di attuazione.